



**SICAM Consulting**  
Via Roma, 19 - 35040 Megliadino San Vitale (PD)  
C.F./P.IVA. 05172350281  
mail: info@sicamconsulting.it  
pec: gabriele.cameran@ingpec.eu  
Tel./Fax: 0429 88778 - web: www.sicamconsulting.it

**COMMITTENTE:** NR RECYCLING srl  
Via Callalta n°40  
31039 Riese Pio X (TV)

**ELABORATO:** VALUTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO  
(Legge n.447 del 26/10/95)

**SEDE OPERATIVA:** Via Callalta n°40  
31039 RIESE PIO X (TV)

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE
00	22.06.22	Rilievo in campo
01	01.07.22	Prima stesura
02	05.07.22	Emissione

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE:** Tessaro Marta

*Marta Tessaro*

**IL TECNICO INCARICATO:** Ing. Gabriele Cameran



**IL TECNICO COMPETENTE**  
Dott.ssa Anna Danese  
Elenco ENTECA Tecnici competenti n. 695

*Anna Danese*

**Rispettiamo i suoni della natura!**

Il presente documento risulta protetto ai sensi della L. 633/41 e s.m.i.; qualsiasi riproduzione, completa o parziale, dei contenuti dovrà essere esplicitamente autorizzata da SICAM Consulting.

---

**INDICE**

<b>1</b>	<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>NORMATIVA DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>4</b>
2.1	LEGISLAZIONE .....	4
2.2	DEFINIZIONI DI GRANDEZZE O TERMINI TECNICI USATE NELLA PRESENTE RELAZIONE: .....	4
2.3	PARAMETRI DI VALUTAZIONE INTESI COME ESPRESSIONE DEI VALORI LIMITE STABILITI DALLA ESPOSTA LEGISLAZIONE NELLA MATERIA DELL'INQUINAMENTO ACUSTICO:.....	6
<b>3</b>	<b>DESCRIZIONE DELLA SORGENTE SONORA E DEL SUO CONTESTO .....</b>	<b>8</b>
<b>4</b>	<b>RILEVAZIONI FONOMETRICHE .....</b>	<b>12</b>
4.1	CATENA DI MISURA.....	12
4.2	RILIEVI ESEGUITI.....	13
<b>5</b>	<b>ESPRESSIONE DEI RISULTATI .....</b>	<b>14</b>
5.1	OSSERVAZIONI.....	15
<b>6</b>	<b>CONCLUSIONI .....</b>	<b>17</b>
<b>ALLEGATI:</b>		
-	<b>PLANIMETRIA PUNTI DI MISURA</b>	
-	<b>SPETTRI DI MISURA</b>	
-	<b>CERTIFICATO DI TARATURA FONOMETRO</b>	

## 1. PREMESSA

La seguente Valutazione di Impatto Acustico (VIA) riguarda l'attività lavorativa svolta dalla ditta **NR RECYCLING srl** sita in via Callalta n°40 a Riese Pio X (TV).

Lo scopo della presente relazione è pertanto quello di valutare l'Impatto Acustico dato dall'attività dell'azienda sulla zona in cui insiste la ditta.

È stato osservato il luogo dove si colloca detta sorgente sonora e quello dei possibili ricettori studiandone l'inquadramento acustico.

La seguente relazione viene elaborata sulla base delle informazioni tecnico- scientifiche raccolte, che nel loro complesso hanno aiutato a dare un risultato dello scenario acustico che si andrà a realizzare attorno alla sorgente sonora oggetto di studio.

Si sono esaminate quindi le caratteristiche acustiche della sorgente sonora e delle altre sorgenti sonore esistenti che contribuiscono al clima acustico dei luoghi.

Si è osservata infine la propagazione sonora della nostra sorgente nell'ambiente esterno e negli ambienti abitativi confrontando i risultati ottenuti ai valori limite delle vigenti leggi che regolano la materia.

A partire da quanto ci mostra la vista aerea estratta da Google Maps, si inquadra l'area del nostro studio all'interno di una zona a carattere artigianale/industriale, con la presenza di alcune abitazioni sparse nelle vicinanze, in particolare sul fronte strada. Si evidenzia inoltre l'elevato traffico veicolare presente nella strada Provinciale via Callalta, che va ad influire notevolmente sul rumore percepito ai recettori.

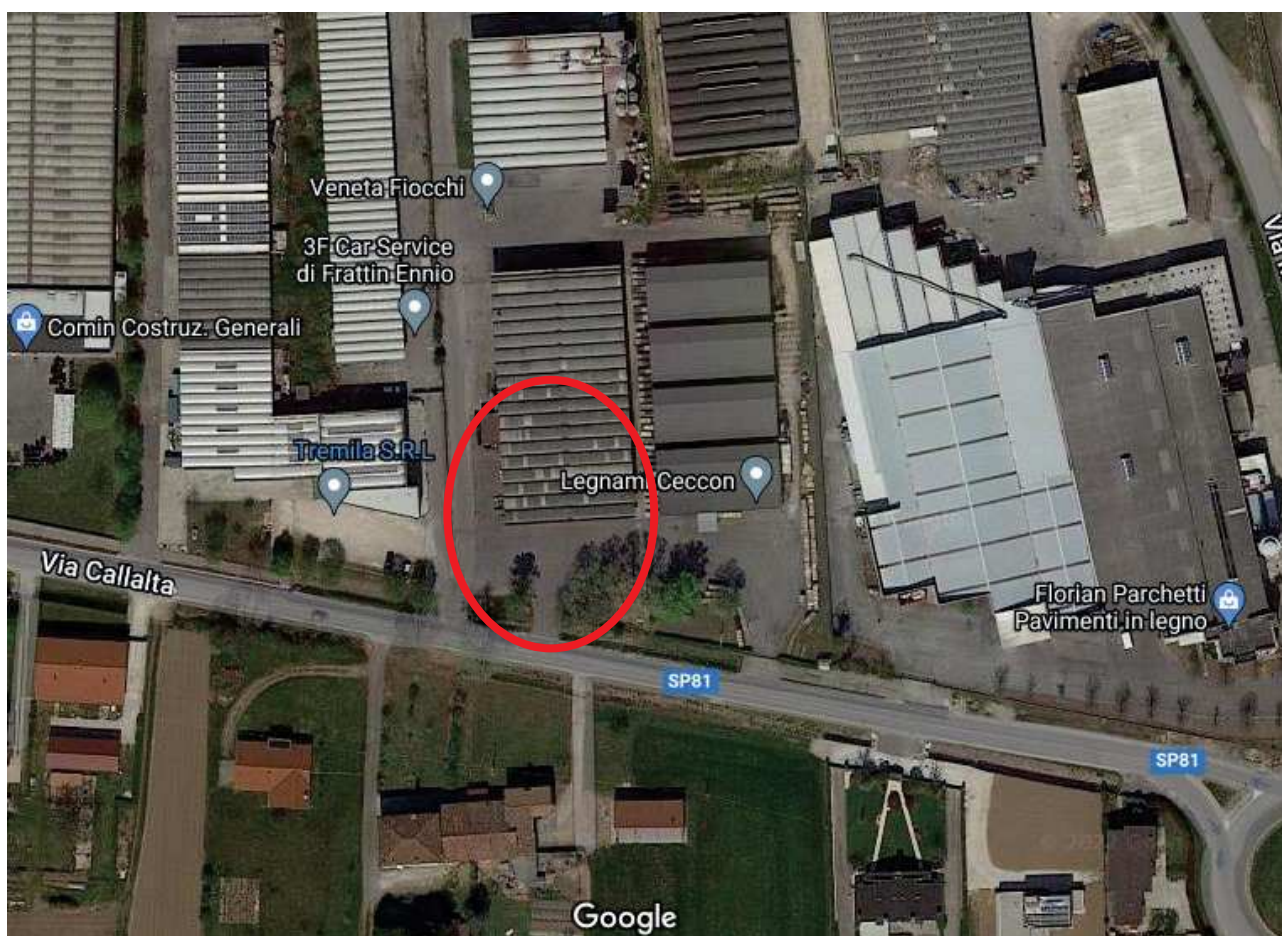


Fig. 1.1 – Estratto aereo

## 2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

### 2.1 Legislazione

L'inquadramento normativo di questo caso avrà rimando alle seguenti leggi, decreti, delibere, regolamenti:

La **legge n° 447 del 26/10/95** "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*" è la normativa che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico.

**DPCM 14/11/97** "*Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore*" entrato in vigore il 1 gennaio 1998 determina i valori limite delle sorgenti sonore, in particolare fissa:

- **i valori limite di emissione** massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente;
- **i valori limite di immissione** massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambito abitativo o nell'ambiente esterno, suddiviso in assoluto e differenziale;
- **valori di attenzione** di rumore che segnala la presenza di un potenziale di rischio per la salute o per l'ambiente;
- **valori di qualità** di rumore da conseguire come obiettivo nel breve, medio e lungo periodo.

**DMA 16/3/98** "*Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico*" integra il DPCM 14/11/97 stabilendo i criteri per individuare la catena di misura e le relative modalità di misurazione del rumore con il riconoscimento degli indicatori utilizzati, loro definizione, metodologie e tecniche per il controllo del rispetto degli stessi.

**Legge Regionale n°21 del 10/05/1999 – (BUR N° 42/1999)**

"Norme in materia di inquinamento acustico"

**Delibera del Direttore Generale dell'ARPAV - DDG n. 3 del 29.01.2008 (BUR N° 92/2008)**

"Linee Guida per la elaborazione della Documentazione di Impatto Acustico ai sensi dell'art. 8 della legge quadro n° 447 del 26.10.1995"

**Piano di Classificazione Acustica Comunale – Delibera di approvazione del Piano di classificazione acustica CC 10-2010.**

### 2.2 Definizioni di grandezze o termini tecnici usate nella presente relazione:

- **Sorgenti sonore fisse:** gli impianti tecnici degli edifici e le altre installazioni unite agli immobili anche in via transitoria il cui uso produca emissioni sonore; le infrastrutture stradali, ferroviarie, aeroportuali, marittime, industriali, artigianali, commerciali e agricole; i parcheggi; le aree adibite a stabilimenti di movimentazione merci; i depositi dei mezzi di trasporto di persone e merci; le aree adibite a attività sportive e ricreative
- **Sorgente specifica:** sorgente sonora selettivamente identificabile che costituisce la causa del potenziale inquinamento acustico
- **Tempo di riferimento (TR):** rappresenta il periodo della giornata all'interno del quale si eseguono le misure. La durata della giornata è articolata in due tempi di riferimento: quello diurno compreso tra le h 6,00 e le h 22,00 e quello notturno compreso tra le h 22,00 e le h 6,00.
- **Tempo di osservazione (TO):** è un periodo di tempo compreso in TR nel quale si verificano le condizioni di rumorosità che si intendono valutare.

- *Tempo di misura (TM)*: all'interno di ciascun tempo di osservazione, si individuano uno o più tempi di misura (TM) di durata pari o minore del tempo di osservazione, in funzione delle caratteristiche di variabilità del rumore ed in modo tale che la misura sia rappresentativa del fenomeno
- *Livello continuo equivalente di pressione sonora ponderata "A"*: valore del livello di pressione sonora ponderata "A" di un suono costante che, nel corso di un periodo specificato T, ha la medesima pressione quadratica media di un suono considerato, il cui livello varia in funzione del tempo dove LAeq e' il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderata «A» considerato in un intervallo di tempo che inizia all'istante t1 e termina all'istante t2 ; pA(t) e' il valore istantaneo della pressione sonora ponderata «A» del segnale acustico in Pascal (Pa); p0 = 20 μ Pa e' la pressione sonora di riferimento.

$$L_{Aeq,T} = 10 \log \left[ \frac{1}{t_2 - t_1} \int_0^T \frac{P_A^2(t)}{P_0^2} dt \right] dB(A)$$

- *Livello di rumore ambientale (LA)*: è il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato «A», prodotto da tutte le sorgenti di rumore esistenti in un dato luogo e durante un determinato tempo. Il rumore ambientale è costituito dall'insieme del rumore residuo e da quello prodotto dalle specifiche sorgenti disturbanti, con l'esclusione degli eventi sonori singolarmente identificabili di natura eccezionale rispetto al valore ambientale della zona. E' il livello che si confronta con i limiti massimi di esposizione:
  - nel caso dei limiti differenziali, è riferito a TM;
  - nel caso di limiti assoluti è riferito a TR.
- *Livello di rumore residuo (LR)*: è il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato "A", che si rileva quando si esclude la specifica sorgente disturbante. Deve essere misurato con le identiche modalità impiegate per la misura del rumore ambientale e non deve contenere eventi sonori atipici.
- *Livello differenziale di rumore (LD)*: differenza tra il livello di rumore ambientale. (LA) e quello di rumore residuo (LR):

$$LD = (LA - LR)$$

- *Valore limite di immissione*: il valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori;  
I valori limite di immissione sono distinti in:
  - valori limite assoluti, determinati con riferimento al livello equivalente di rumore ambientale;
  - valori limite differenziali, determinati con riferimento alla differenza tra il livello equivalente di rumore ambientale e il rumore residuo
- *Livello di emissione*: è il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato «A», dovuto alla sorgente specifica. E' il livello che si confronta con i limiti di emissione.
- *Valori limite di emissione*: il valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora, misurato in prossimità della sorgente stessa;
- *Presenza di rumore a tempo parziale*: esclusivamente durante il tempo di riferimento relativo al periodo diurno, si prende in considerazione la presenza di rumore a tempo parziale, nel caso di persistenza del rumore stesso per un tempo totale non superiore ad un'ora. Qualora il tempo parziale sia compreso in 1 h il valore del rumore ambientale, misurato in Leq(A) deve essere diminuito di 3 dB(A); qualora sia inferiore a 15 minuti il Leq(A) deve essere diminuito di 5 dB(A)

- *Classificazione Acustica del Territorio Comunale*: determinazione dei limiti massimi dei livelli sonori equivalenti, fissati in relazione alla diversa destinazione d'uso del territorio. La classificazione in zone è riportata nella tabella 1 che segue e i limiti massimi dei livelli sonori equivalenti sono indicati nella tabella 2 (valori limite di emissione) e tabella 3 (valori limite assoluti di immissione).
- *Ambiente abitativo*: “ogni ambiente interno a un edificio destinato alla permanenza di persone o di comunità ed utilizzato per le diverse attività umane, fatta eccezione per gli ambienti destinati ad attività produttive”.

### **2.3 Parametri di valutazione intesi come espressione dei valori limite stabiliti dalla esposta legislazione nella materia dell'inquinamento acustico:**

Gli episodi di rumorosità propagata da qualsivoglia sorgente sonora che sia identificabile e soggetta alle prescrizioni di legge, per cui all'osservanza dei rispettivi valori limite, coinvolgono spesso entrambi l'ambiente esterno e l'ambiente abitativo. Ci si riferisce nell'osservare il rispetto dei valori limite sempre presso il ricettore maggiormente esposto oppure presso i ricettori sensibili presenti nelle vicinanze della sorgente sonora.

#### ***Tabella 1 – definizioni della classificazione del territorio comunale***

**CLASSE I** - aree particolarmente protette: rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo ed allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.

**CLASSE II** - aree destinate ad uso prevalentemente residenziale: rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali e artigianali

**CLASSE III** - aree di tipo misto: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici

**CLASSE IV** - aree di intensa attività umana: rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree in prossimità di strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie.

**CLASSE V** - aree prevalentemente industriali: rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.

**CLASSE VI** - aree esclusivamente industriali: rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.

**Tabella 2 - valori limite di emissione - Leq in dB(A)**

Classi di destinazione d'uso del territorio		Tempi di riferimento	
		Diurno 6-22	Notturmo 22-6
I	Aree particolarmente protette	45	35
II	Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale	50	40
III	Aree di tipo misto	55	45
IV	Aree di intensa attività umana	60	50
V	Aree prevalentemente industriali	65	55
VI	Aree esclusivamente industriali	65	65

**Tabella 3 - valori limite assoluti di immissione - Leq in dB(A)**

Classi di destinazione d'uso del territorio		Tempi di riferimento	
		Diurno 6-22	Notturmo 22-6
I	Aree particolarmente protette	50	40
II	Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale	55	45
III	Aree di tipo misto	60	50
IV	Aree di intensa attività umana	65	55
V	Aree prevalentemente industriali	70	60
VI	Aree esclusivamente industriali	70	70

Per quanto riguarda invece i Valori limite differenziali di immissione che vengono rilevati all'interno degli ambienti abitativi, (definiti all'art. 2, comma 3, lettera b), della legge 26 ottobre 1995, n. 447), essi sono:

5 dB per il periodo diurno

3 dB per il periodo notturno.

Tali valori non si applicano nelle aree classificate nella classe VI della tabella 1.

Comunque per l'applicazione del così detto criterio differenziale devono essere soddisfatte le seguenti condizioni altrimenti "ogni effetto del rumore e' da ritenersi trascurabile":

a) se il rumore misurato a finestre aperte sia inferiore a 50 dB(A) durante il periodo diurno e 40 dB(A) durante il periodo notturno;

b) se il livello del rumore ambientale misurato a finestre chiuse sia inferiore a 35 dB(A) durante il periodo diurno e 25 dB(A) durante il periodo notturno.

### 3. DESCRIZIONE DELLA SORGENTE SONORA E DEL SUO CONTESTO

a. Dati generali dell'attività:

*Ragione Sociale:* **NR RECYCLING srl**

*Attività:* Recupero materiale plastico

*Legale Rappresentante:* Tessaro Marta

*Luogo d'insediamento:* via Callalta n.40 – Riese Pio X (TV)

*Telefono:* 3298527691

*Cod. Fiscale e Partita Iva:* 04697780262

b. Come si mostra dalla fig. 1.1 precedentemente riportata, la sorgente sonora individuata nell'attività lavorativa della ditta è insediata in un contesto prevalentemente artigianale / industriale con presenza di alcune abitazioni in zona, posizionate a Sud, Sud Est e Sud Ovest, a circa 100 metri dall'attività. E' presente inoltre la SP81, via Callalta, altamente trafficata.

Le attività della ditta NR Recycling srl si svolgono all'interno di un edificio sito in via Callalta n.40 nel Comune di Riese Pio X (TV).

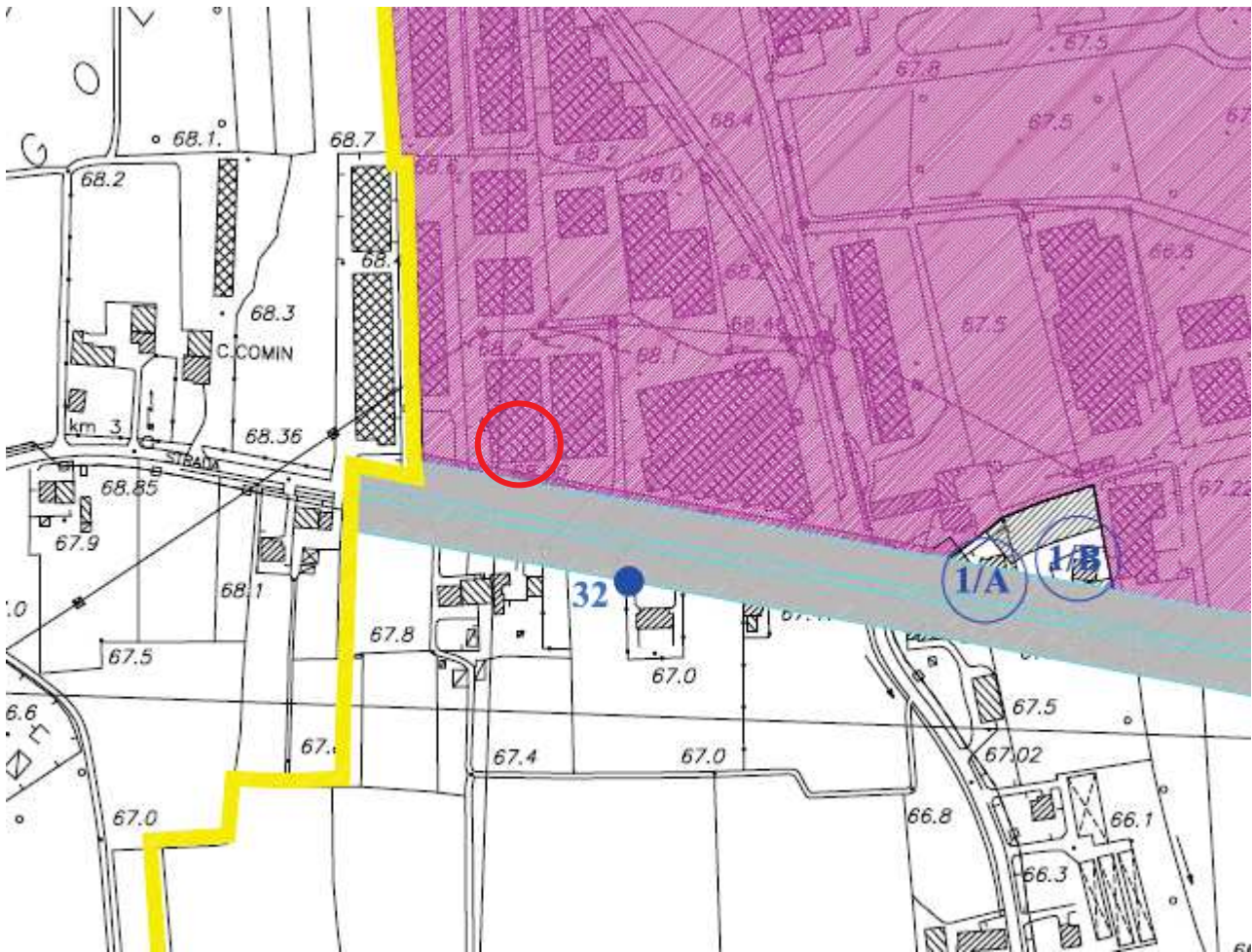
Come si evince dal layout aziendale allegato alla presente, l'attività è organizzata come segue:

- Reparto recupero rifiuti mediante macinazione
- Area stoccaggio MPS e polimeri.

Nelle vicinanze sono presenti altre attività produttive quali falegnamerie, aziende di produzione mangimi per animali, carpenterie ed officine meccaniche.










c. La zona dove ricade l'attività viene classificata dal Piano di classificazione Acustica comunale in classe VI – aree esclusivamente industriali. I recettori presenti nelle zone circostanti si collocano in classe III, con la fascia di rispetto stradale da inserire in classe IV, che copre 30 mt a nord e sud dal centro della carreggiata stradale, come previsto per le strade urbane di quartiere/locali. Si sottolinea che tale classificazione della carreggiata stradale risulta discostarsi da quanto rilevato in sede di sopralluogo, essendo una Provinciale altamente trafficata.





## LEGENDA:

### Classificazione dei diversi ambiti territoriali (Allegato A1, art.2)

	Valore limite ammissibile diurno	Valore limite ammissibile notturno	
Classe I	50	40	
Classe II	55	45	
Classe III	60	50	
Classe IIIbis	60	50	
Classe IV	65	55	
Classe V	70	60	
Classe VI	70	70	
Fascia di rispetto viabilistica da inserire in classe IV (Allegato A1, art.5)			
Fascia di transizione tra classi diverse (Allegato A1, art.3)			

Si riportano quindi nelle seguenti tabelle i valori limite di zona da rispettare:

### 3.1 CLASSIFICAZIONE ATTUALE DEL TERRITORIO COMUNALE E RELATIVI VALORI LIMITE ASSOLUTI DI IMMISSIONE (D.P.C.M. 14/11/1997 – art. 3 Tab. C)

CLASSE DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO		TEMPI DI RIFERIMENTO	
		Diurno (6-22) dB(A)	Notturno (22-6) dB(A)
Classe I	Aree particolarmente protette	50	40
Classe II	Aree prevalentemente residenziali	55	45
Classe III	Aree di tipo misto	60	50
Classe IV	Aree ad intensa attività umana	65	55
Classe V	Aree prevalentemente industriali	70	60
Classe VI	Aree esclusivamente industriali	70	70

### 3.2 CLASSIFICAZIONE ATTUALE DEL TERRITORIO COMUNALE E RELATIVI VALORI LIMITE ASSOLUTI DI EMISSIONE (D.P.C.M. 14/11/1997 – art. 3 Tab. B)

CLASSE DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO		TEMPI DI RIFERIMENTO	
		Diurno (6-22) dB(A)	Notturno (22-6) dB(A)
Classe I	Aree particolarmente protette	45	35
Classe II	Aree prevalentemente residenziali	50	40
Classe III	Aree di tipo misto	55	45
Classe IV	Aree ad intensa attività umana	60	50
Classe V	Aree prevalentemente industriali	65	55
Classe VI	Aree esclusivamente industriali	65	65

d. Come si può notare dalla vista aerea dei luoghi in cui insiste la ditta vi è unico accesso carraio utilizzato dall'azienda, posto a Sud dell'area. Da qui entrano i mezzi per il carico/scarico, come si evince dal layout allegato. Complessivamente questa attività apporta un traffico indotto nella rete stradale limitrofa di scarso rilievo, visto la collocazione in una zona industriale. Si può stimare una media (nei periodi di maggior afflusso) di 4 transiti di mezzi pesanti in ingresso/uscita nell'arco dell'intera giornata lavorativa diurna, mentre nel periodo notturno non ci sono transiti dovuti all'attività.

e. Questo insediamento produttivo, osservato e dichiarato dal suo titolare nelle modalità che vengono esposte nel presente elaborato, non è attualmente ricondotto ad una attività a ciclo produttivo continuo, così come viene descritta dall'art. 2 del DM 11/12/1996.

f. L'orario dell'attività lavorativa della ditta "NR Recycling srl", dichiarata dal titolare, è il seguente:

- dal lunedì al venerdì e saltuariamente il sabato, in periodo diurno dalle 6 alle 22;
- le giornate di lavoro ricadono esclusivamente nei giorni feriali con interruzioni del periodo lavorativo stabiliti dal titolare.

L'involucro edilizio dei capannoni dove si svolge l'attività descritta è così composto:

- Pareti in laterizio forato e intonacate internamente ed esternamente;
- La pavimentazione interna è una battuta in cemento, eccetto per la zona uffici dove sono presenti le piastrelle
- La copertura è in travi prefabbricati in cemento armato precompresso con controsoffitto a copertura in fibrocemento.

Sono presenti finestrate sulle facciate, gli accessi carrai al capannone sono chiusi da portoni metallici scorrevoli.

g. L'attività lavorativa della ditta consiste nel recupero di materiale plastico.

Per eseguire tale attività, la ditta necessita principalmente di impianti adeguati quali macinatore e premacinatore, carrello elevatore elettrico per lo spostamento del materiale all'interno ed all'esterno. Le sorgenti esterne ritenute significative dal punto di vista acustico sono costituite dall'impianto di aspirazione con filtri a maniche posto sul lato Ovest dell'edificio.

Nella ditta in oggetto al momento lavora il seguente personale:

- n. 2 operai
- n. 1 responsabile tecnico.

L'utilizzo di attrezzature specifiche nell'eseguire le operazioni descritte sopra è demandato ai soli operai.

Nel condurre questa Valutazione di Impatto Acustico, si sono individuati i vari scenari possibili, ed in particolare:

- misure con tutti gli impianti accesi, presso i recettori individuati in planimetria, nel periodo diurno;
- è individuata la situazione peggiore, con la maggior parte degli attrezzi in funzione, e le finestre ed il portone di ingresso aperti.

h. I riferimenti legislativi usati in questo studio sono riportati nel capitolo precedente.

## 4. RILEVAZIONI FONOMETRICHE

### 4.1 Catena di misura

Tutti gli accertamenti fonometrici sono stati condotti da un tecnico competente in acustica iscritto nell'Albo professionale, e in possesso dei requisiti stabiliti all'art. 2 della legge 447/95.

La tecnica di misura utilizzata nei rilievi è rispettosa di quanto il DMA 16/03/98 nell'allegato B "NORME TECNICHE PER L'ESECUZIONE DELLE MISURE" espone.

Le caratteristiche tecniche della catena di misura rientrano nelle specifiche descritte all'art. 4 del DMA 16/03/98.

Vengono allegati i certificati di taratura.

Le calibrazioni alla catena di misura sono state effettuate prima e dopo ogni ciclo di misura con il calibratore acustico indicato e hanno presentato una differenza contenuta nel valore massimo di 0,5 dB; validando di fatto le rilevazioni strumentali eseguite.

Le misurazioni fonometriche sono state effettuate utilizzando la seguente strumentazione:

Per le misurazioni e le analisi dei dati rilevati di cui alla presente relazione sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Fonometro/analizzatore integratore di precisione Svantek Italia srl modello SVAN 971 classe 1 s/n 82414, preamplificatore modello SV18 s/n 78880, microfono modello 7052E s/n 74101;
- Calibratore acustico Svantek Italia srl (classe 1 secondo IEC 60942) con livello sonoro da 114 dB a 1000 Hz.

La strumentazione è conforme alle prescrizioni riportate:

- nell'all. VI del D. Lgs. 277/91;
- nell'all. B del D.P.C.M. 08/03/1991;
- nell'art. 2 del D.M. del 16/03/1998.

## 4.2 Rilievi eseguiti

Presso l'area oggetto di analisi, si sono eseguite diverse rilevazioni fonometriche puntuali per caratterizzare il rumore generato dall'attività. I rilievi sono stati effettuati in ambiente esterno, presso i confini della ditta ed i recettori sensibili, per verificare il rispetto dei limiti di zona. In allegato si riporta layout con indicazione dei punti di misura.

Le indagini fonometriche eseguite il giorno 22/06/2022 sono state condotte in assenza di precipitazioni atmosferiche, in condizioni di cielo sereno e con una velocità del vento inferiore a 5 m/s.

Il tempo di riferimento (TR) è quello diurno, dalle 6 alle 22, e quello notturno, dalle 22 alle 6.

Il tempo di osservazione (TO) è dalle 13:00 alle 14:30.

Il microfono della strumentazione di misura, munito di cuffia antivento, è stato montato su cavalletto ad un'altezza da terra pari a 1,5 metri e posizionato, per quanto operativamente possibile, in prossimità del confine dell'attività (area esterna), in aree accessibili per le misure ed in facciata ai recettori. Non è stato possibile condurre le misure all'interno delle abitazioni private, pertanto per valutare comunque la variazione di livello sonoro nella zona con attività accesa e spenta, si è scelto di fare le misure nei punti più vicini possibile ai recettori posti sul fronte strada.

Si precisa inoltre che è stato scelto di condurre una valutazione di impatto acustico con una campagna di misure sull'attività in essere in quanto l'attività non subirà variazioni dal punto di vista dell'impatto acustico, a seguito della modifica richiesta. Pertanto si è ritenuto più tutelante sia per l'attività che per i recettori eseguire una campagna di misure piuttosto che una valutazione previsionale di impatto acustico.

## 5. ESPRESSIONE DEI RISULTATI

Si riportano nelle seguenti tabelle gli esiti delle misurazioni effettuate. Si precisa che durante le misurazioni l'attività era a pieno regime, con passaggio di carrelli elevatori per il carico, lo scarico e lo spostamento della merce e il normale carico/scarico di mezzi nella zona industriale. Pertanto il rumore prodotto e conseguentemente rilevato nel tempo di misura impiegato per le rispettive rilevazioni fonometriche, si ritiene sia significativo dell'effettiva sorgente sonora presa in esame.

Si precisa inoltre che è stata applicata una schermatura nella misura n.4 in quanto un veicolo ha suonato il clacson ripetutamente ed insistentemente, falsando di fatto il valore finale.

N° misura	Luogo di misura/sorgente sonora	LAeq (dB) (arrotondato a 0,5)	T <sub>mis</sub> (min)	Contributo componenti tonali d(B)	Contributo componenti impulsive (dB)	LAeq corretto (dB) (arrotondato a 0,5)	Valore limite di immissione diurno (dB)	Differenziale applicabile	Note
<b>Periodo DIURNO</b>									
1	Recettore Lato SUD	64,0	5	NO	NO	64,0	60	SI	Impianto spento
2	Recettore Lato SUD-EST	57,5	5	NO	NO	57,5	60	SI	Impianto spento
3	Recettore Lato SUD-OVEST	65,5	5	NO	NO	65,5	60	SI	Impianto spento
4	Recettore Lato SUD-OVEST	65,5	5	NO	NO	65,5	60	SI	Impianto acceso
5	Recettore Lato SUD	64,5	5	NO	NO	64,5	60	SI	Impianto acceso
6	Recettore Lato SUD-EST	56,5	5	NO	NO	56,5	60	SI	Impianto acceso
7	Lato SUD Portone aperto	62,5	5	NO	NO	62,5	70	SI	Impianto acceso
8	Lato EST	69,0	5	NO	NO	69,0	70	SI	Impianto acceso
9	Lato Ovest	58,0	5	NO	NO	58,0	70	SI	Impianto acceso
<span style="display: inline-block; width: 15px; height: 10px; background-color: #90EE90; border: 1px solid black; margin-right: 5px;"></span> Parametro rispettato <span style="display: inline-block; width: 15px; height: 10px; background-color: #FFD700; border: 1px solid black; margin-left: 20px; margin-right: 5px;"></span> Parametro prossimo al limite <span style="display: inline-block; width: 15px; height: 10px; background-color: #FF0000; border: 1px solid black; margin-left: 20px; margin-right: 5px;"></span> Parametro non rispettato									

Si allegano spettri di misura delle rilevazioni effettuate. Dal confronto dei valori riportati nella tabella sopraindicata con i limiti di zonizzazione acustica comunale, si evince il rispetto dei limiti di zona per tutti i punti di misura considerati eccetto che per due dei recettori fronte strada dove il limite è superato sia ad impianto acceso che spento per l'elevato traffico della zona.

## 5.1 Osservazioni

Dai dati sopra riportati si possono trarre le seguenti osservazioni, che per quanto riguarda il rispetto del valore **limite assoluto di immissione** sono:

- come detto esso deve essere valutato presso una pertinenza esterna dell'unità abitativa del ricettore (in tal caso la valutazione è stata effettuata, a livello cautelativo, ai confini dell'attività ed in facciata ai recettori sensibili);
- il tempo di riferimento è quello diurno (ovvero comprende il tempo in cui sono in funzione gli impianti asserviti alle lavorazioni della ditta per la propria attività lavorativa, 16 ore/giorno);
- l'immissione deve essere valutata per l'intero tempo di riferimento, anche se la ditta produce la propria emissione rumorosa per un periodo temporale minore;
- quando la ditta non è in funzione insisterà presso il punto in cui si stima il livello assoluto di immissione il cosiddetto rumore residuo (attività della ditta "spenta") che potrà avere valori inferiori;
- sarà solo una media energetica per le 16 ore del tempo di riferimento diurno a determinare il livello di rumore in ambiente esterno al ricettore da confrontare con il valore limite assoluto di immissione per la classe di destinazione d'uso del territorio;
- il rumore generato dall'attività è rivolto principalmente sui lati Est e Ovest dell'area, per la presenza degli impianti di aspirazione in esterno e per la vicinanza con il capannone dedicato ad altra attività.

Dalle misure effettuate, si evince il rispetto dei limiti di zonizzazione acustica comunale per tutti i punti di misura soprariportati, per il periodo diurno, eccetto che per i recettori posti a SUD dell'area, dove il rumore è fortemente influenzato dal traffico stradale. Si rimanda al paragrafo successivo per le considerazioni del caso.

Un'analisi più attenta richiede invece la verifica del così detto **criterio differenziale**:

- questa verifica va condotta in ambiente abitativo;
- si svolge all'interno del periodo temporale in cui la sorgente sonora, individuata nell'attività lavorativa della ditta, risulta accesa;
- per la sua determinazione occorre rilevare il rumore prodotto dalla sorgente sonora imputata (rumore ambientale) e il rumore quando questa sorgente imputata viene spenta (rumore residuo);
- la differenza tra il rumore ambientale e il rumore residuo determina il livello differenziale che non deve essere superiore a 5 dB(A) nel periodo diurno, i 3 dB(A) nel periodo notturno;
- questa valutazione si svolge come detto in ambiente abitativo, ma con le finestre sia aperte che chiuse, valutando la situazione più disagiata;
- il criterio non risulta applicabile se nell'ambiente abitativo si rileva un livello di rumore ambientale inferiore a 50 dB(A) con le finestre aperte, e 35 dB(A) con le finestre chiuse, per il periodo diurno e rispettivamente a 40 dB(A) e 25 dB(A) nel periodo notturno, in quanto la legge stabilisce che ogni effetto del rumore in questo caso è trascurabile.

Viste le premesse, e non essendo stato possibile effettuare le misure dentro le abitazioni private, si riporta la differenza di decibel riscontrata in facciata agli edifici ad impianto spento ed acceso, per avere comunque un termine di paragone sul possibile disturbo alle abitazioni maggiormente interessate dalla propagazione sonora dovuta all'attività. Tale ipotesi appena introdotta risulta cautelativa. In particolare i casi presi in esame sono:

- abitazioni a Sud nel periodo diurno in quanto il valore misurato in facciata supera i 50 dB(A).

N° misura	Livello misurato a sorgente spenta	Livello misurato a sorgente accesa	Differenza	Note
1/5	64,0	64,5	0,5	
2/6	57,5	56,5	- 1	
3/4	65,5	65,5	0	

Dalla tabella sopra riportata, si ritiene non siano necessari ulteriori calcoli o misure per verificare il rispetto del valore limite differenziale nei periodi diurno e notturno. Si evidenzia in particolare che il superamento del valore limite di zona per la classe terza NON è imputabile all'attività della ditta NR Recycling srl in quanto il valore risulta già superato a sorgente spenta e l'accensione della stessa comporta variazioni minime se non nulle al rumore già presente ai recettori.



## 6. CONCLUSIONI

La Valutazione di Impatto Acustico, relativa alla ditta “NR RECYCLING srl”, che svolge da tempo l’attività di recupero materie plastiche, stabilisce che gli impianti, le macchine e le attrezzature in essa usate, rientrano nei limiti della Zonizzazione acustica comunale.

Quindi il contributo acustico che offre la ditta in esame è tale da non modificare sostanzialmente il clima acustico che s’incontra in quella zona ed è rispettoso dei limiti di legge per la classe VI in cui ricade la ditta.

Si evidenzia come l’elevato valore riscontrato ai recettori sia imputabile quasi esclusivamente al traffico stradale della SP81 via Callalta e non all’attività stessa della ditta, in quanto le misurazioni ad impianto spento ed acceso evidenziano che l’apporto della ditta al clima acustico della zona, ai recettori, è praticamente nullo rispetto alla situazione ad impianto spento.

Eventuali aspetti che potranno emergere in momenti successivi a quello della redazione di questa Valutazione di Impatto Acustico, con eventuali variazioni-modifiche o altro che potrà cambiare lo stato dei fatti riportato in questa analisi, saranno da valutare successivamente con i dovuti strumenti e le rispettive valutazioni.

Copia di questa Valutazione di Impatto Acustico, dovrà essere tenuta presso la ditta a disposizione degli Organi di Vigilanza come parte integrante della documentazione obbligatoria amministrativa.

ALLEGATO N.1 – planimetria punti di misura

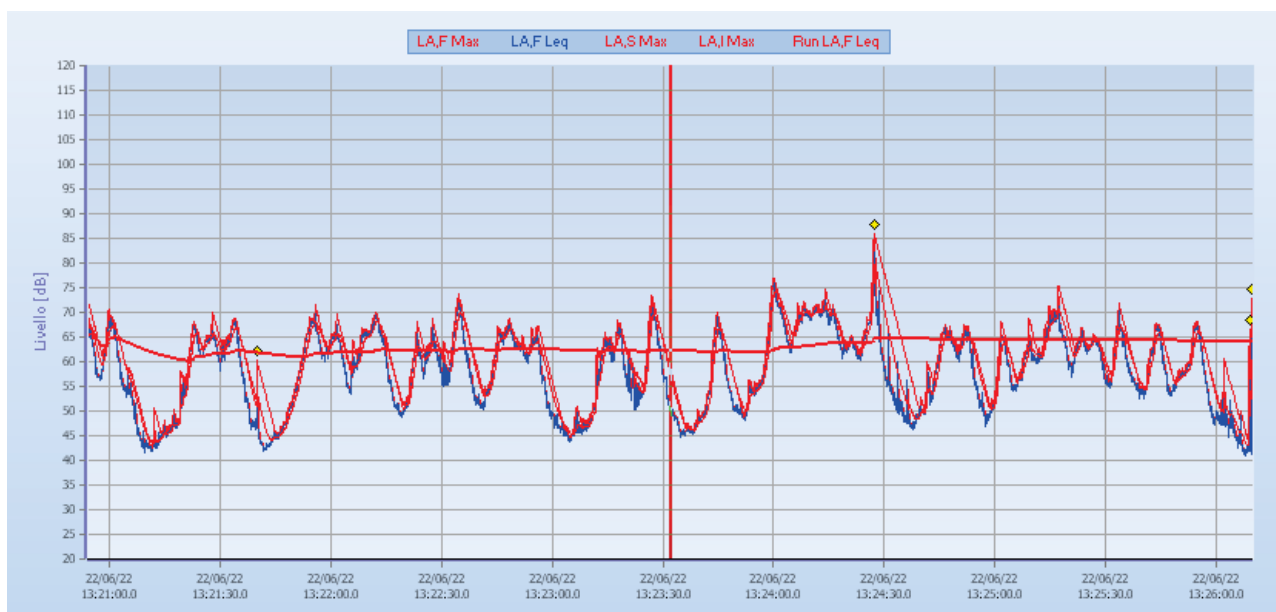


**ALLEGATO N. 2 – spettri di misura****DATA MISURAZIONE: 22/06/22****TEMPO DI OSSERVAZIONE: 06:00 – 22:00****METEO: Cielo sereno, assenza di precipitazioni atmosferiche, velocità dell'aria < 5 m/s<sup>2</sup>****POSTAZIONE N. 1****ORARIO RILEVAZIONE: 13:20****TEMPO DI MISURA: 5 m****LIVELLO DI RUMORE RILEVATO: 64,0 dB(A)**

Eventi Impulsivi Rilevati: 4

Impulsi Periodo Diurno: 4

Impulsi Periodo Notturno: 0

**Fattore di Correzione Ki: No***Grafico di misura***Tabella Impulsi Trovati**

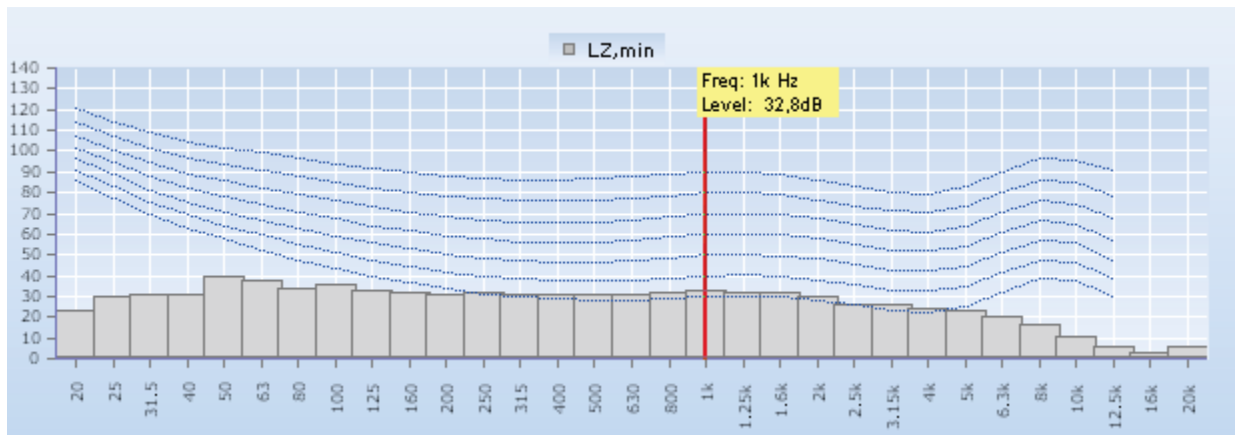
N°	Tempo	LAImax	LASmax	LAFmax
1	22/06/22 13:21:39.900	60,2	53,3	58,0
2	22/06/22 13:24:27.300	85,8	79,5	84,4
3	22/06/22 13:26:09.000	66,5	54,1	62,3
4	22/06/22 13:26:09.600	72,8	59,5	67,4

*Analisi tonale*

Standard & Isofoniche: ISO 226:1987  
 Note: Nessuna Componente Tonale trovata  
 Fattore di Correzione Kt: No  
 Fattore di Correzione Kb: No

Tabella Componenti Tonalì

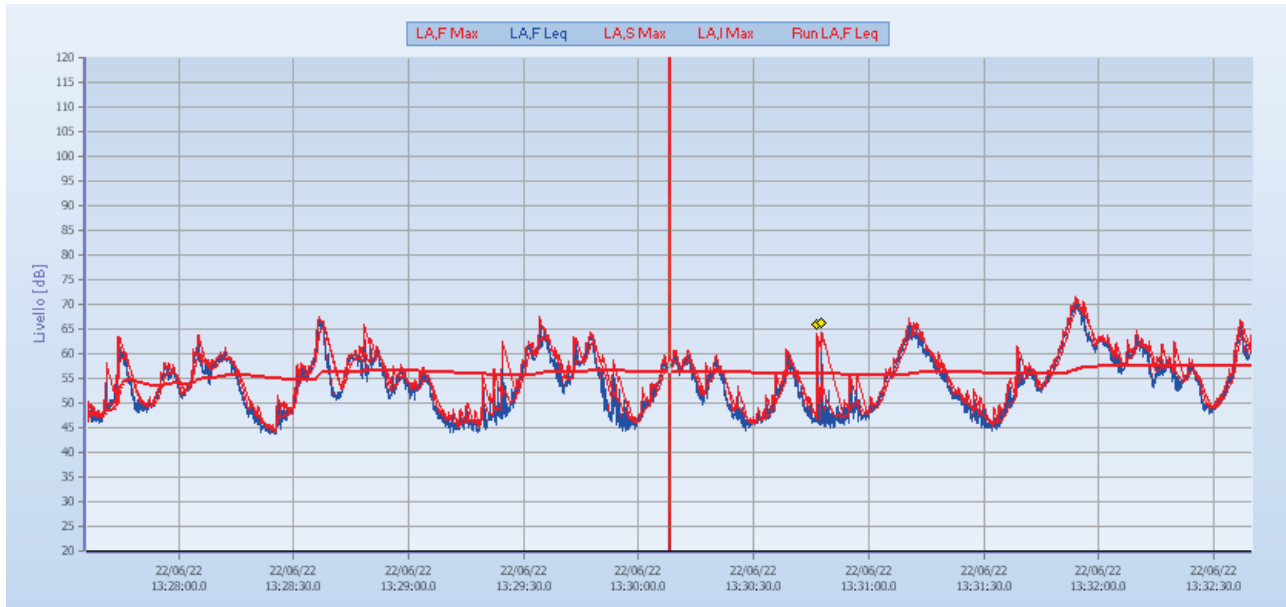
**Banda Livello Inizio Fine Durata**

Tabella Spettro Minimi

20Hz	25Hz	31.5Hz	40Hz	50Hz	63Hz	80Hz	100Hz	125Hz	160Hz	200Hz	250Hz	315Hz	400Hz	500Hz	630Hz
23,0	30,4	30,8	30,5	39,7	38,1	34,0	35,9	33,3	31,9	31,1	31,7	31,4	31,1	31,3	30,6
800Hz	1kHz	1.25kHz	1.6kHz	2kHz	2.5kHz	3.15kHz	4kHz	5kHz	6.3kHz	8kHz	10kHz	12.5kHz	16kHz	20kHz	
31,7	32,8	31,7	31,8	30,1	26,5	26,2	24,1	22,7	20,0	16,2	10,5	6,0	2,7	6,2	

**POSTAZIONE N. 2****ORARIO RILEVAZIONE:** 13:27**TEMPO DI MISURA:** 5 m**LIVELLO DI RUMORE RILEVATO:** 57,5 dB(A)

Eventi Impulsivi Rilevati: 2  
 Impulsi Periodo Diurno: 2  
 Impulsi Periodo Notturno: 0  
**Fattore di Correzione Ki: No**

*Grafico di misura***Tabella Impulsi Trovati**

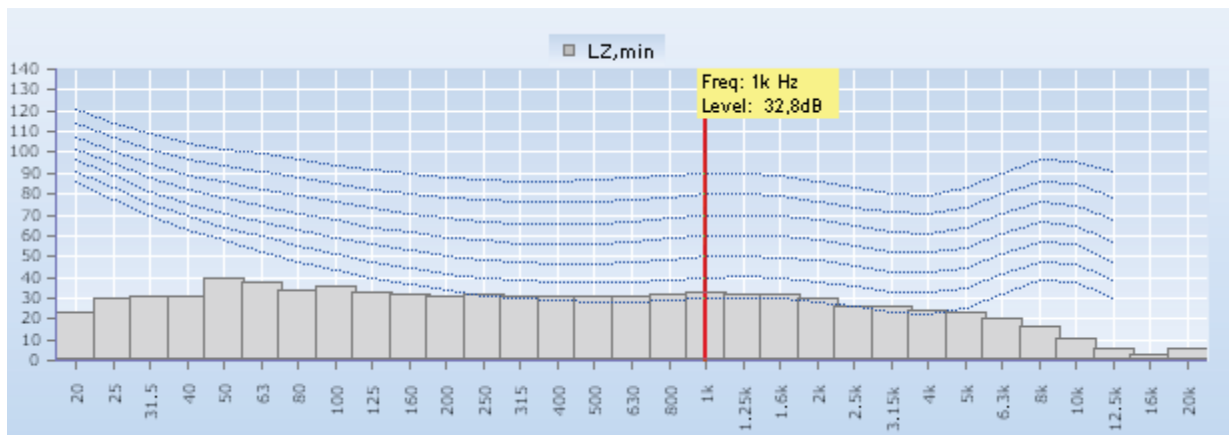
N°	Tempo	LAI <sub>max</sub>	LAS <sub>max</sub>	LAF <sub>max</sub>
1	22/06/22 13:30:46.400	64,0	52,5	59,6
2	22/06/22 13:30:47.700	64,3	54,1	60,0

*Analisi tonale*

Standard & Isofoniche: ISO 226:1987  
 Note: Nessuna Componente Tonale trovata  
 Fattore di Correzione Kt: No  
 Fattore di Correzione Kb: No

Tabella Componenti Tonali

**Banda** **Livello** **Inizio** **Fine** **Durata**

Tabella Spettro Minimi

20Hz	25Hz	31.5Hz	40Hz	50Hz	63Hz	80Hz	100Hz	125Hz	160Hz	200Hz	250Hz	315Hz	400Hz	500Hz	630Hz
23,0	30,4	30,8	30,5	39,7	38,1	34,0	35,9	33,3	31,9	31,1	31,7	31,4	31,1	31,3	30,6
800Hz	1kHz	1.25kHz	1.6kHz	2kHz	2.5kHz	3.15kHz	4kHz	5kHz	6.3kHz	8kHz	10kHz	12.5kHz	16kHz	20kHz	
31,7	32,8	31,7	31,8	30,1	26,5	26,2	24,1	22,7	20,0	16,2	10,5	6,0	2,7	6,2	

## POSTAZIONE N. 3

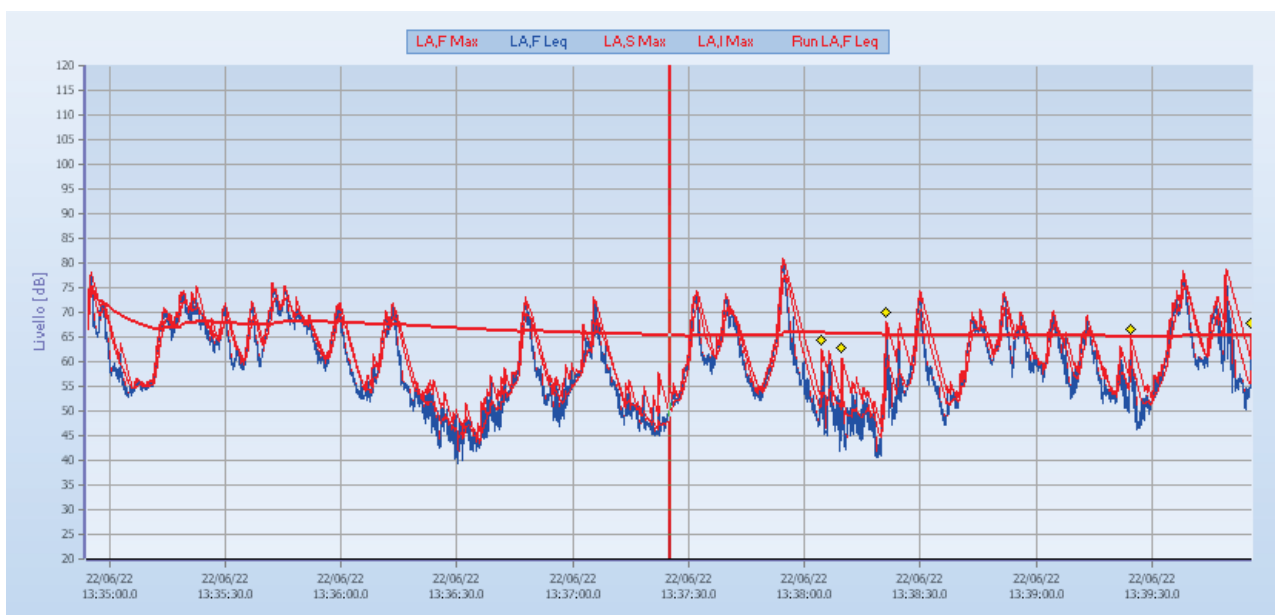
ORARIO RILEVAZIONE: 13:34

TEMPO DI MISURA: 5 m

LIVELLO DI RUMORE RILEVATO: 65,5 dB(A)

Eventi Impulsivi Rilevati: 5  
 Impulsi Periodo Diurno: 5  
 Impulsi Periodo Notturno: 0  
 Fattore di Correzione Ki: No

Grafico di misura



## Tabella Impulsi Trovati

N°	Tempo	LAI <sub>max</sub>	LAS <sub>max</sub>	LAF <sub>max</sub>
1	22/06/22 13:38:04.500	62,4	53,9	59,3
2	22/06/22 13:38:09.700	60,8	52,8	57,8
3	22/06/22 13:38:21.100	68,0	58,4	65,1
4	22/06/22 13:39:24.400	64,5	57,9	62,8
5	22/06/22 13:39:55.700	65,7	57,7	62,8

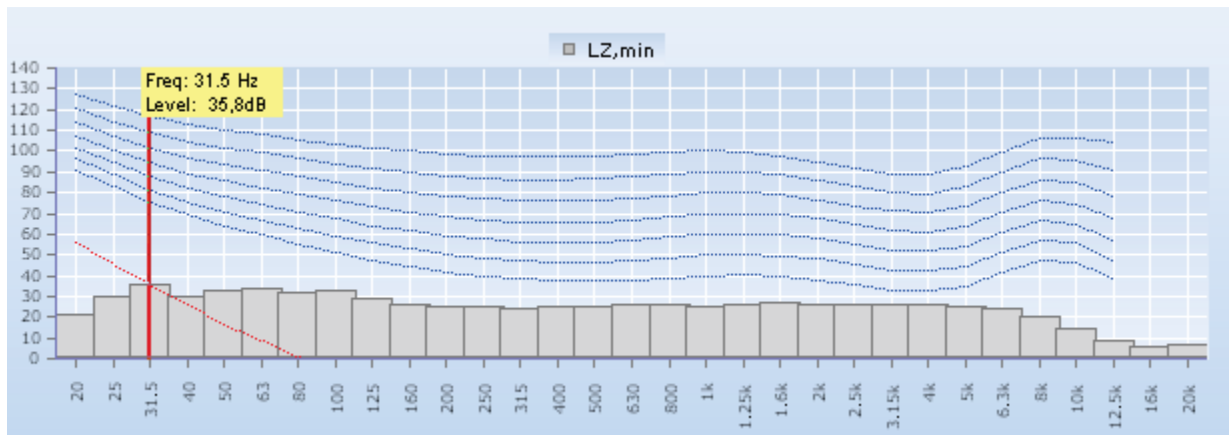
*Analisi tonali*

Standard &amp; Isofoniche: ISO 226:1987

Componenti Tonalì Rilevate: 1

Fattore di Correzione Kt: No

Fattore di Correzione Kb: No

Tabella Componenti Tonalì**Banda Livello Inizio Fine Durata**Tabella Spettro Minimi

20Hz	25Hz	31.5Hz	40Hz	50Hz	63Hz	80Hz	100Hz	125Hz	160Hz	200Hz	250Hz	315Hz	400Hz	500Hz	630Hz
21,1	29,5	35,8	29,6	33,0	33,4	31,9	32,5	29,0	26,3	24,6	25,1	24,4	24,9	25,3	26,1
800Hz	1kHz	1.25kHz	1.6kHz	2kHz	2.5kHz	3.15kHz	4kHz	5kHz	6.3kHz	8kHz	10kHz	12.5kHz	16kHz	20kHz	
25,9	25,3	26,5	26,6	25,9	26,4	26,1	26,1	25,0	23,7	20,1	14,4	9,0	5,9	7,2	



## POSTAZIONE N. 4

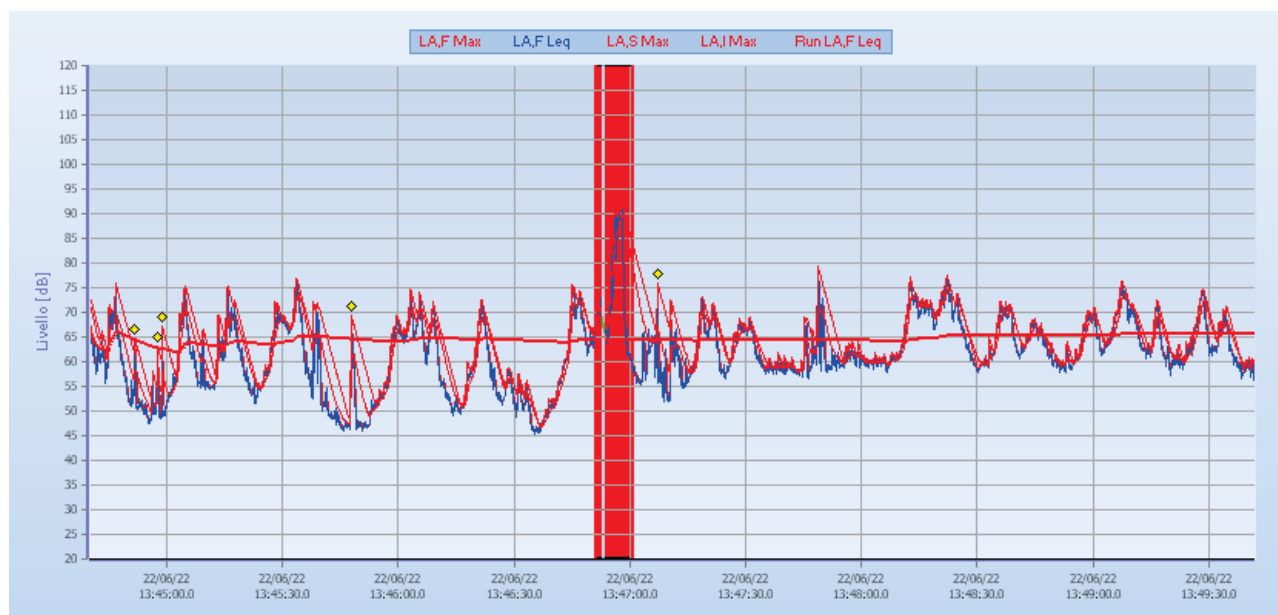
ORARIO RILEVAZIONE: 13:44

TEMPO DI MISURA: 5 m

LIVELLO DI RUMORE RILEVATO: 65,5 dB(A)

Eventi Impulsivi Rilevati: 5  
 Impulsi Periodo Diurno: 5  
 Impulsi Periodo Notturno: 0  
 Fattore di Correzione Ki: No

Grafico di misura



N.B.: La banda rossa indica la schermatura inserita a causa di colpi di clacson ripetuti e duraturi, che modificavano in modo significativo il livello equivalente.

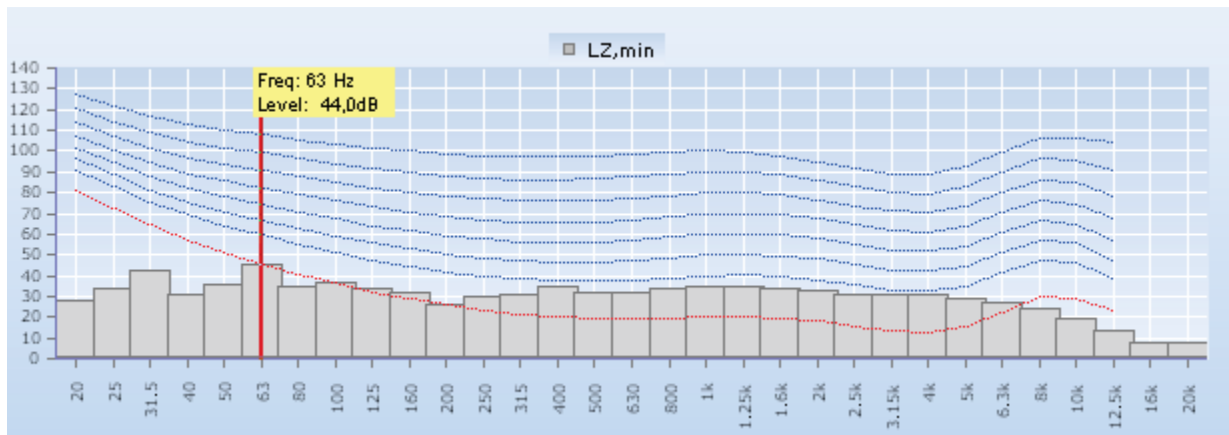
## Tabella Impulsi Trovati

N°	Tempo	LAI <sub>max</sub>	LAS <sub>max</sub>	LAF <sub>max</sub>
1	22/06/22 13:44:51.800	64,5	58,1	62,5
2	22/06/22 13:44:57.700	63,1	55,7	60,9
3	22/06/22 13:44:58.900	67,1	57,8	64,0
4	22/06/22 13:45:47.800	69,3	59,9	67,1
5	22/06/22 13:47:07.200	75,8	67,0	72,8

*Analisi tonali*

Standard &amp; Isofoniche: ISO 226:1987

Componenti Tonalì Rilevate: 1

**Fattore di Correzione Kt: No****Fattore di Correzione Kb: No**Tabella Componenti Tonalì**Banda Livello Inizio Fine Durata**Tabella Spettro Minimi

20Hz	25Hz	31.5Hz	40Hz	50Hz	63Hz	80Hz	100Hz	125Hz	160Hz	200Hz	250Hz	315Hz	400Hz	500Hz	630Hz
28,4	34,1	42,1	31,2	36,2	45,8	34,7	36,4	33,9	32,3	26,2	29,7	31,1	34,4	32,3	32,0
800Hz	1kHz	1.25kHz	1.6kHz	2kHz	2.5kHz	3.15kHz	4kHz	5kHz	6.3kHz	8kHz	10kHz	12.5kHz	16kHz	20kHz	
34,0	34,3	34,7	33,9	32,8	30,9	31,2	30,8	29,2	27,2	23,9	19,2	13,9	7,7	7,7	

## POSTAZIONE N. 5

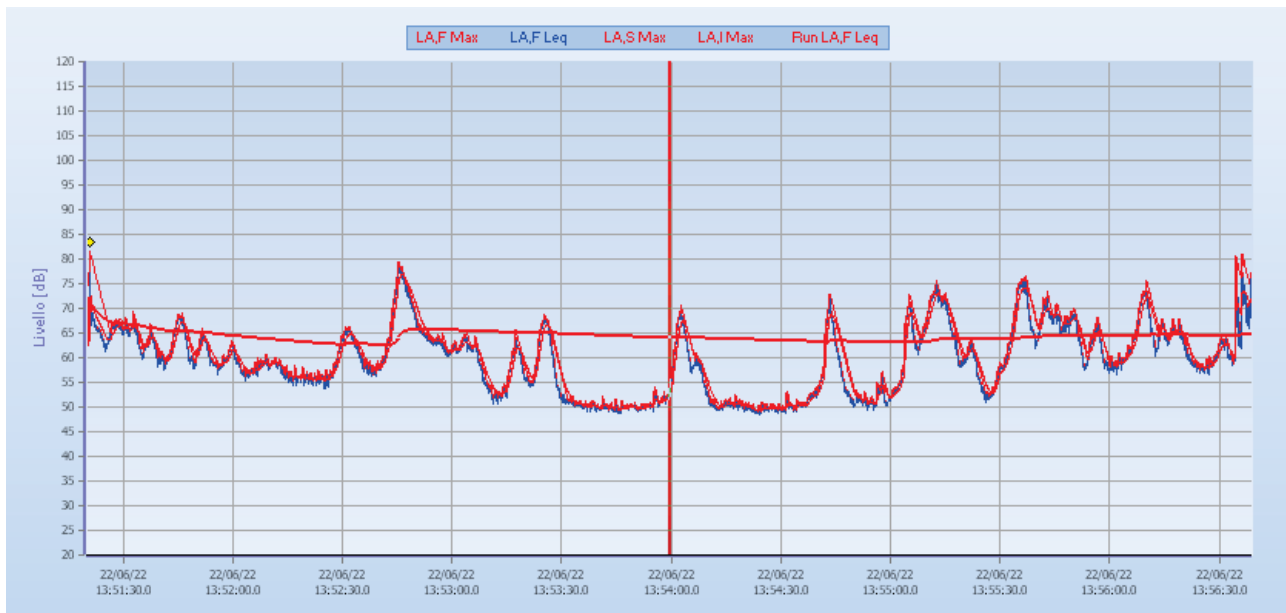
ORARIO RILEVAZIONE: 13:51

TEMPO DI MISURA: 20 m

LIVELLO DI RUMORE RILEVATO: 64,5 dB(A)

Eventi Impulsivi Rilevati: 1  
 Impulsi Periodo Diurno: 1  
 Impulsi Periodo Notturno: 0  
 Fattore di Correzione Ki: No

Grafico di misura



## Tabella Impulsi Trovati

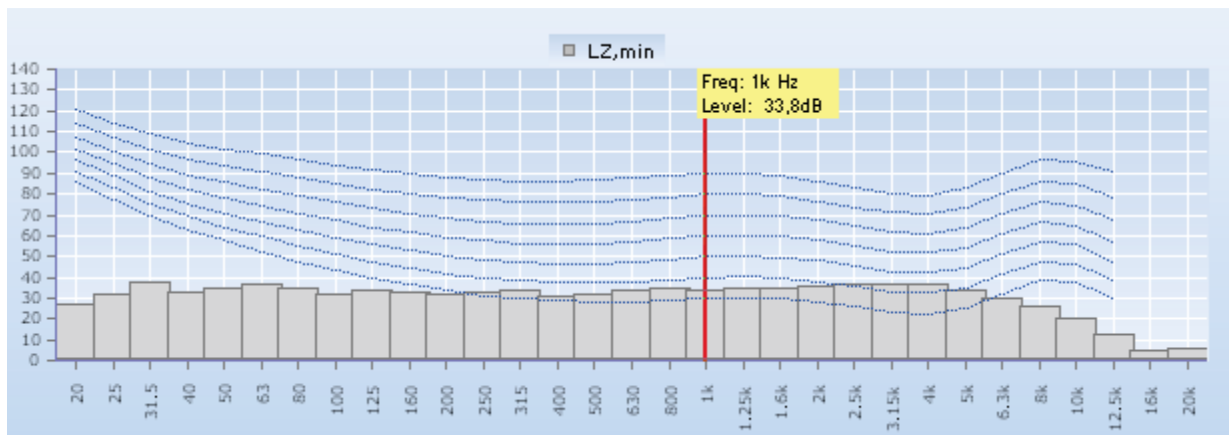
N°	Tempo	LAImax	LASmax	LAFmax
1	22/06/22 13:51:20.900	81,5	71,5	78,3

*Analisi tonali*

Standard & Isofoniche: ISO 226:1987  
 Note: Nessuna Componente Tonale trovata  
 Fattore di Correzione Kt: No  
 Fattore di Correzione Kb: No

Tabella Componenti Tonali

**Banda Livello Inizio Fine Durata**

Tabella Spettro Minimi

20Hz	25Hz	31.5Hz	40Hz	50Hz	63Hz	80Hz	100Hz	125Hz	160Hz	200Hz	250Hz	315Hz	400Hz	500Hz	630Hz
26,8	32,0	37,5	33,1	34,6	36,2	34,8	31,6	33,4	33,3	32,3	33,2	33,9	31,1	31,9	34,2
800Hz	1kHz	1.25kHz	1.6kHz	2kHz	2.5kHz	3.15kHz	4kHz	5kHz	6.3kHz	8kHz	10kHz	12.5kHz	16kHz	20kHz	
34,6	33,8	34,6	35,2	36,1	36,4	36,5	36,6	34,0	30,3	26,4	20,6	12,2	4,6	6,3	

## POSTAZIONE N. 6

ORARIO RILEVAZIONE: 13:57

TEMPO DI MISURA: 5 m

LIVELLO DI RUMORE RILEVATO: 56,5 dB(A)

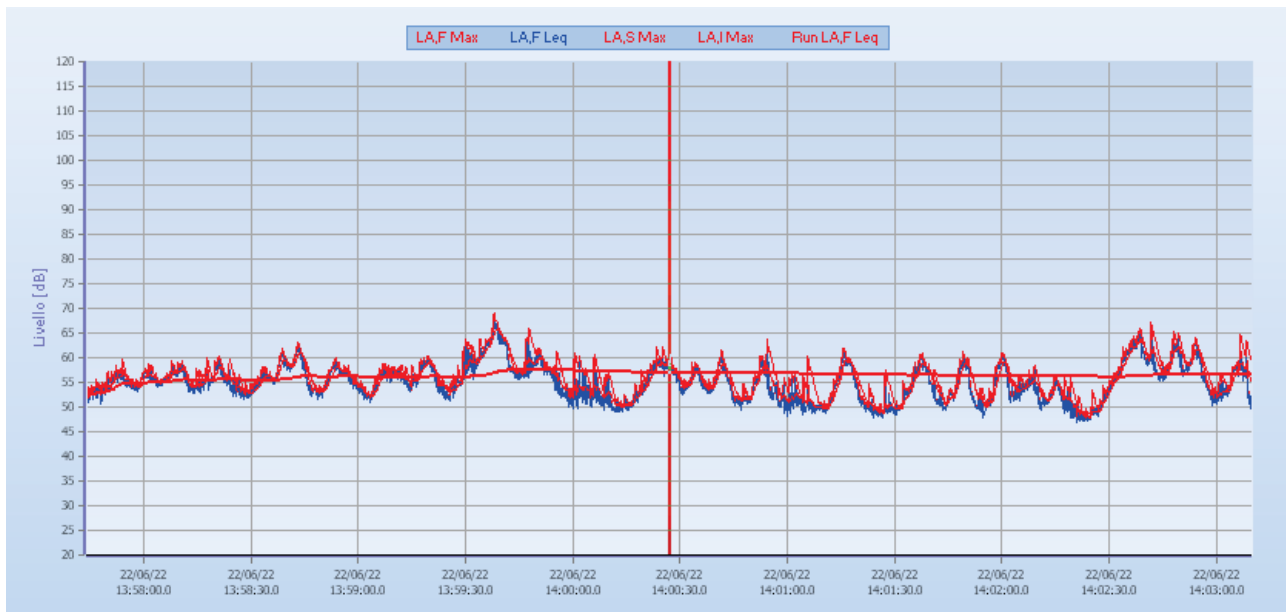
Impulsi Periodo Diurno: 0

Impulsi Periodo Notturno: 0

Fattore di Correzione Ki: No

Note: Nessun Evento Impulsivo trovato

Grafico di misura



## Tabella Impulsi Trovati

N°	Tempo	LAImax	LASmax	LAFmax
----	-------	--------	--------	--------

Analisi tonali

Fattore di Correzione Kt: No  
 Fattore di Correzione Kb: No  
 Note: Nessuna Componente Tonale trovata

Tabella Componenti Tonalì

Banda Livello Inizio Fine Durata

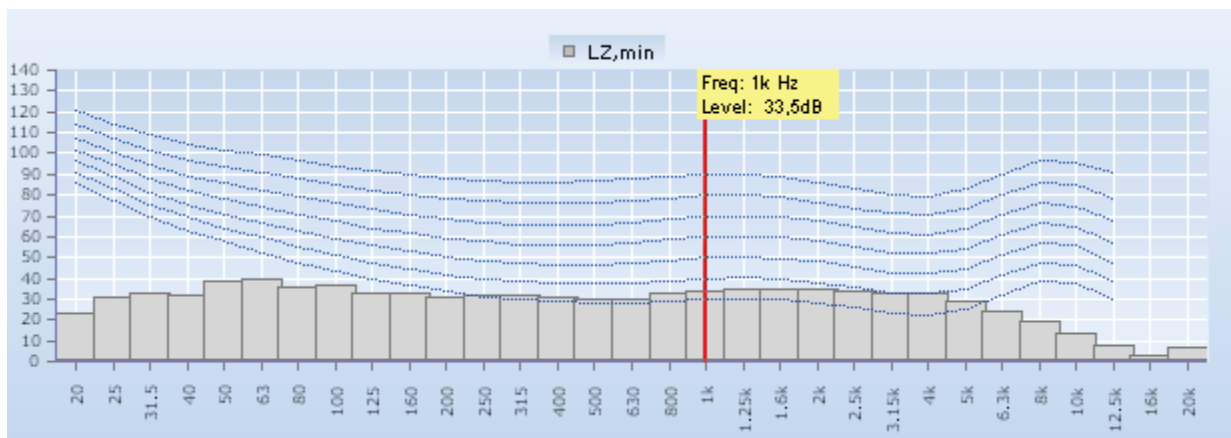


Tabella Spettro Minimi

20Hz	25Hz	31.5Hz	40Hz	50Hz	63Hz	80Hz	100Hz	125Hz	160Hz	200Hz	250Hz	315Hz	400Hz	500Hz	630Hz
23,5	31,3	32,6	31,5	38,3	39,8	35,5	36,8	33,0	32,8	31,0	31,9	31,6	31,0	30,1	29,7
800Hz	1kHz	1.25kHz	1.6kHz	2kHz	2.5kHz	3.15kHz	4kHz	5kHz	6.3kHz	8kHz	10kHz	12.5kHz	16kHz	20kHz	
33,2	33,5	34,8	34,9	34,9	33,8	33,1	32,5	29,3	24,5	19,4	13,4	8,1	3,2	6,6	

## POSTAZIONE N. 7

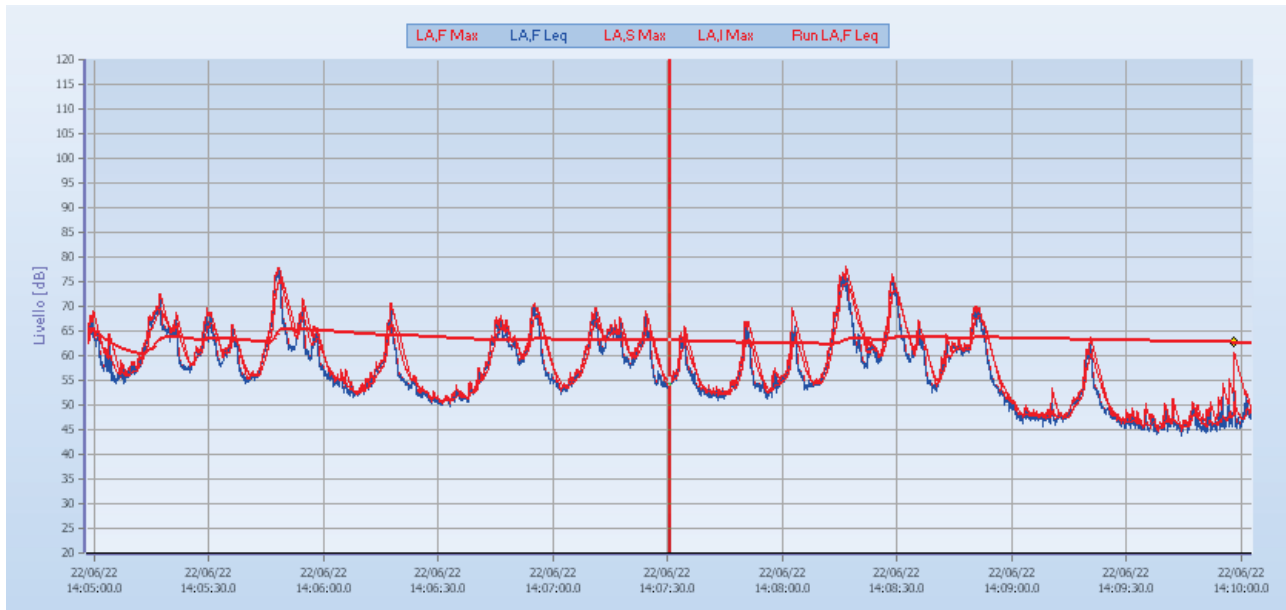
ORARIO RILEVAZIONE: 14:04

TEMPO DI MISURA: 5 m

LIVELLO DI RUMORE RILEVATO: 62,5 dB(A)

Eventi Impulsivi Rilevati: 1  
 Impulsi Periodo Diurno: 1  
 Impulsi Periodo Notturno: 0  
 Fattore di Correzione Ki: No

## Grafico di misura



## Tabella Impulsi Trovati

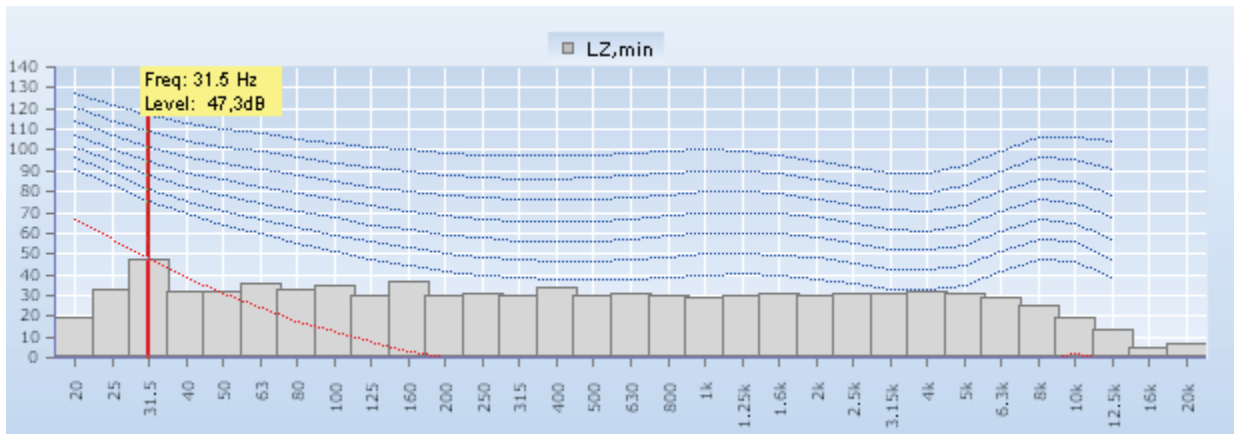
N°	Tempo	LAImax	LASmax	LAFmax
1	22/06/22 14:09:58.100	60,8	50,3	56,4

*Analisi tonali*

Standard & Isofoniche: ISO 226:1987  
 Componenti Tonalì Rilevate: 1  
 Fattore di Correzione Kt: No  
 Fattore di Correzione Kb: No

Tabella Componenti Tonalì

**Banda Livello Inizio Fine Durata**

Tabella Spettro Minimi

20Hz	25Hz	31.5Hz	40Hz	50Hz	63Hz	80Hz	100Hz	125Hz	160Hz	200Hz	250Hz	315Hz	400Hz	500Hz	630Hz
19,8	32,9	47,3	32,2	32,2	35,4	32,9	34,4	30,1	37,1	30,0	30,7	30,1	33,7	30,4	31,0
800Hz	1kHz	1.25kHz	1.6kHz	2kHz	2.5kHz	3.15kHz	4kHz	5kHz	6.3kHz	8kHz	10kHz	12.5kHz	16kHz	20kHz	
29,7	28,9	30,0	30,8	30,2	31,1	30,9	31,6	30,8	29,2	25,5	19,8	13,0	4,8	6,4	



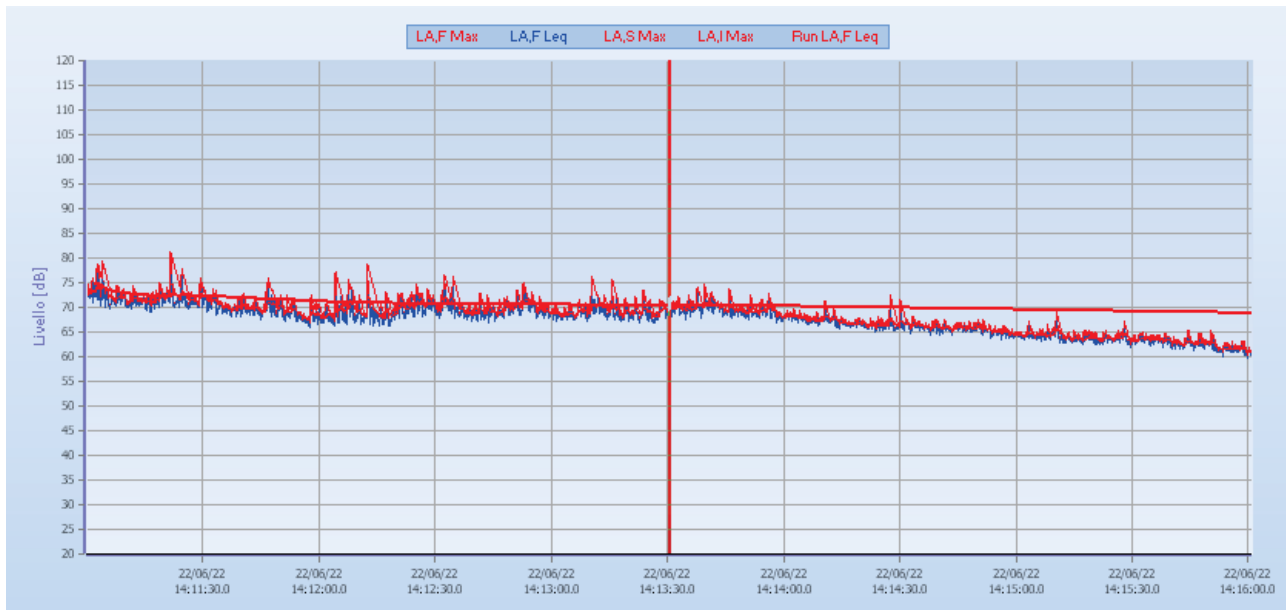
**POSTAZIONE N. 8****ORARIO RILEVAZIONE:** 14:11**TEMPO DI MISURA:** 5 m**LIVELLO DI RUMORE RILEVATO:** 69,0 dB(A)

Impulsi Periodo Diurno: 0

Impulsi Periodo Notturno: 0

**Fattore di Correzione Ki:** No

Note: Nessun Evento Impulsivo trovato

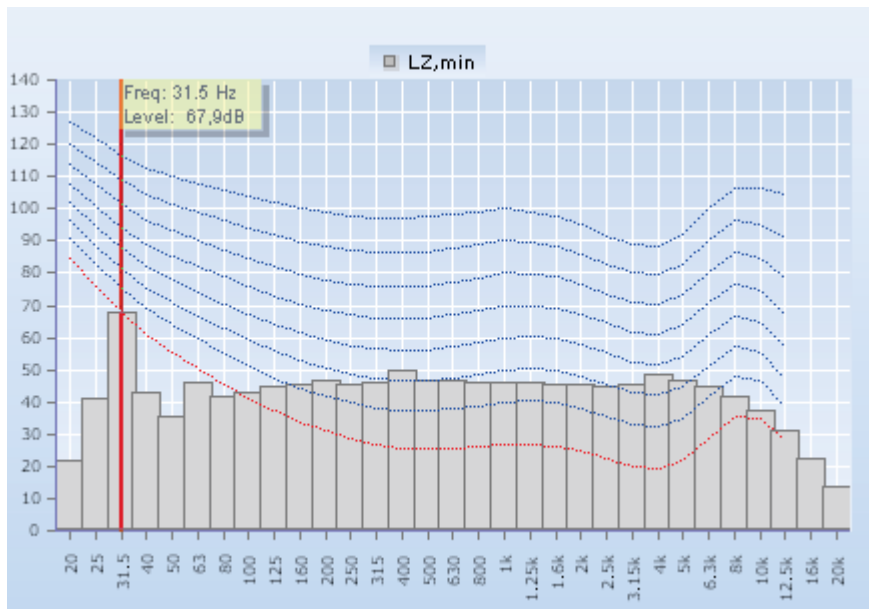
*Grafico di misura*Tabella Impulsi TrovatiN° Tempo LAI<sub>max</sub> LAS<sub>max</sub> LAF<sub>max</sub>

*Analisi tonali*

Componenti Tonalì Rilevate: 1  
**Fattore di Correzione Kt: No**  
**Fattore di Correzione Kb: No**

Tabella Componenti Tonalì

**Banda Livello Inizio Fine Durata**

Tabella Spettro Minimi

20Hz	25Hz	31.5Hz	40Hz	50Hz	63Hz	80Hz	100Hz	125Hz	160Hz	200Hz	250Hz	315Hz	400Hz	500Hz	630Hz
21,5	41,2	67,9	43,2	35,3	46,0	41,5	42,8	44,9	45,4	46,4	45,5	46,2	49,9	46,9	46,7
800Hz	1kHz	1.25kHz	1.6kHz	2kHz	2.5kHz	3.15kHz	4kHz	5kHz	6.3kHz	8kHz	10kHz	12.5kHz	16kHz	20kHz	
46,1	45,8	46,3	45,5	45,4	45,1	45,2	48,4	46,7	45,0	41,5	37,5	31,1	22,4	13,4	

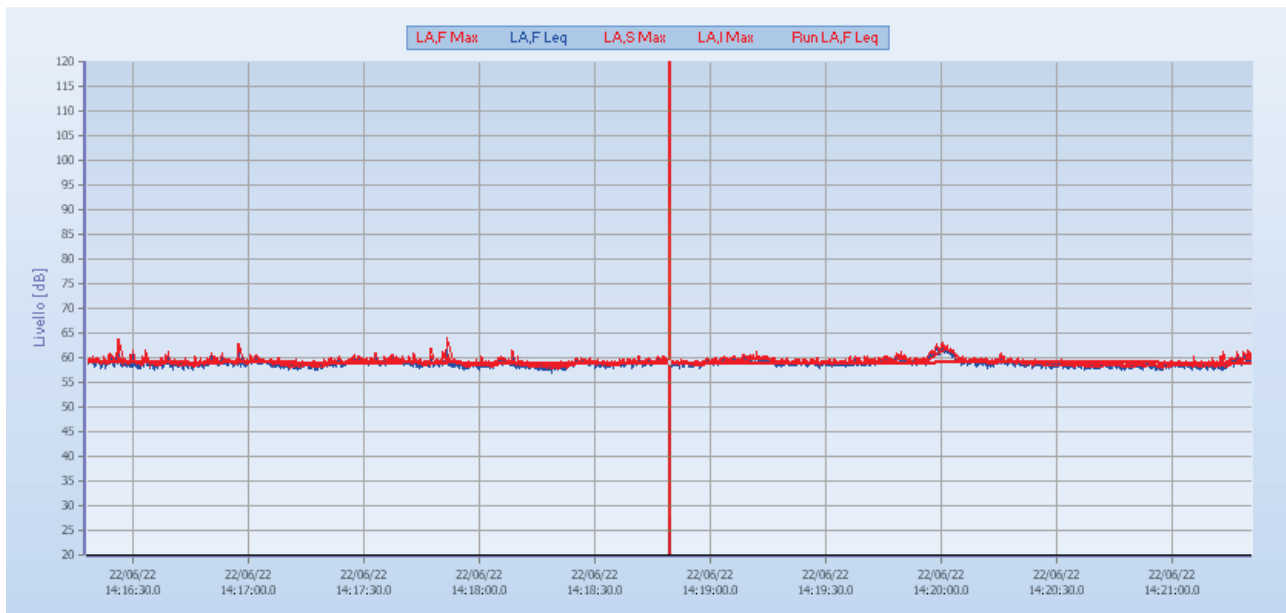
**POSTAZIONE N. 9****ORARIO RILEVAZIONE:** 14:16**TEMPO DI MISURA:** 5 m**LIVELLO DI RUMORE RILEVATO:** 58,0 dB(A)

Impulsi Periodo Diurno: 0

Impulsi Periodo Notturno: 0

**Fattore di Correzione Ki:** No

Note: Nessun Evento Impulsivo trovato

*Grafico di misura*Tabella Impulsi Trovati

N°	Tempo	LAImax	LASmax	LAFmax

*Analisi tonali*

Standard &amp; Isofoniche: ISO 226:1987

Componenti Tonal Rilevate: 1

**Fattore di Correzione Kt:** No**Fattore di Correzione Kb:** NoTabella Componenti Tonal

Banda	Livello	Inizio	Fine	Durata

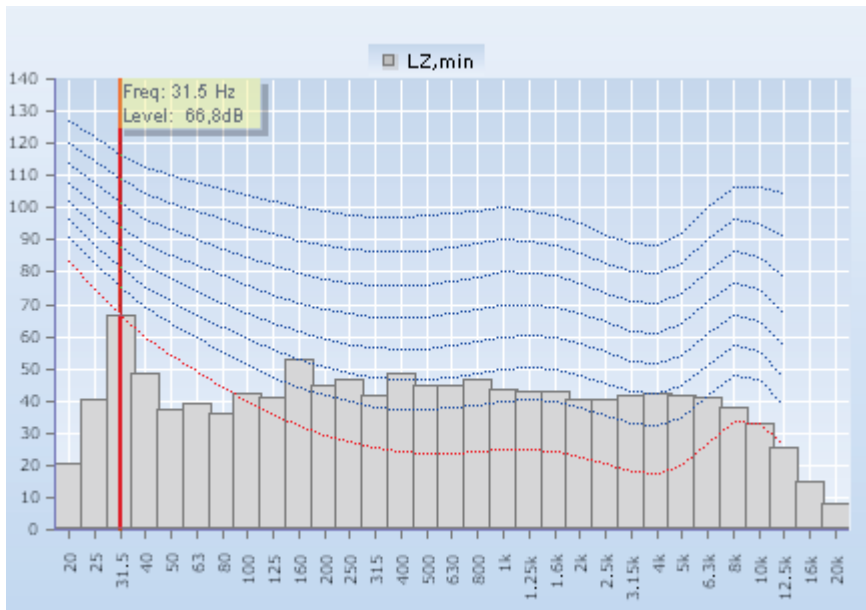


Tabella Spettro Minimi

20Hz	25Hz	31.5Hz	40Hz	50Hz	63Hz	80Hz	100Hz	125Hz	160Hz	200Hz	250Hz	315Hz	400Hz	500Hz	630Hz
20,6	40,2	66,8	48,4	37,3	39,5	36,1	42,0	41,1	52,9	44,9	46,7	41,9	48,6	45,0	44,6
800Hz	1kHz	1.25kHz	1.6kHz	2kHz	2.5kHz	3.15kHz	4kHz	5kHz	6.3kHz	8kHz	10kHz	12.5kHz	16kHz	20kHz	
46,6	43,7	42,8	43,0	40,4	40,6	41,5	42,2	41,9	41,1	38,2	33,0	25,5	15,2	8,4	

## ALLEGATO N.3 – CERTIFICATO DI TARATURA FONOMETRO

e-mail: calibration@svantek.com.pl

Tel.: +48 22 51 88 322

www.svantek.com



## Centro di Taratura

Accredited Calibration Laboratory

## SVANTEK

04-872 Warsaw, ul. Strzygłowska 81

## POLONIA

04-872 Warsaw, ul. Strzygłowska 81, Poland



AP 146

Centro di Taratura  
accreditato dal Centro Polacco per l'Accreditamento,  
firmatario del EA-MLA e del ILAC-MRA  
che includono il riconoscimento dei certificati di taratura  
Accreditamento N° AP 146

Calibration laboratory meets requirements of the PN-EN ISO/IEC 17025:2005 standard, accredited by  
Polish Center for Accreditation, a signatory to EA MLA and ILAC MRA that include recognition of calibration certificates  
Accreditation No AP 146



## CERTIFICATO DI TARATURA

CALIBRATION CERTIFICATE

Data di emissione: 2021/06/07

Date of issue

Certificato N°: 00026463/02/2021

Certificate No

Pagina: 1/6

Page

OGGETTO DI  
TARATURA

Object of calibration

Misuratore di livello di pressione sonora SVAN 971, numero 82414, costruttore  
SVANTEK con preamplificatore modello SV 18, numero 78880, costruttore  
SVANTEK e microfono modello 7052E, numero 74101, costruttore ACO.

(Identification data of measuring instrument - name, type, number, manufacturer).

## CLIENTE

Customer

Svantek Italia Srl  
via Sandro Pertini 12  
20066 Melzo MI

## DESTINATARIO

Receiver

CAMERAN GABRIELE  
VIA BRUSCHETTA 68  
35040 MEGLIADINO SAN VITALE (PD)

## METODO DI TARATURA

Calibration method

Metodo descritto nelle istruzioni IN-04 "Calibrazione di filtri di banda passante",  
pubblicazione numero 15 data 23.08.2019, redatte sulla base della norma  
internazionale EN 61260:2014.

Method described in instruction IN-04 "Calibration of the bandpass filters", written on the basis of international standard EN  
61260:2014 Electroacoustics – Octave-band and fractional-octave band filters.

CONDIZIONI  
AMBIENTALI

Environmental conditions

Temperatura (Temperature):  $(21,9 \div 22,0) ^\circ\text{C}$   
Pressione statica (Ambient pressure):  $(100,8 \div 100,9) \text{ kPa}$   
Umidità Relativa (Relative humidity):  $(45 \div 49) \%$

## DATA DI TARATURA

Date of calibration

2021/06/07

## TRACCIABILITA'

Traceability

Questo certificato è rilasciato in base all'accordo EA MLA nel settore della  
calibrazione e fornisce la tracciabilità dei risultati di misura secondo gli standard  
mantenuti nell'Ufficio Centrale delle Misure.

This certificate is issued under the agreement EA MLA in the field of calibration and provides traceability of measurement results to  
the standards maintained in the Central Office of Measures.

RISULTATI DI  
TARATURA

Calibration results

I risultati comprensivi di incertezza di misura sono presentati alle pagine 2 ÷ 6  
del presente certificato.

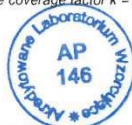
The results are presented on pages 2 ÷ 6 of this certificate including measurement uncertainty

INCERTEZZA DI  
MISURA

Uncertainty of measurements

L'incertezza di misura è stata determinata in conformità con la EA-4/02: 2013.  
L'incertezza estesa assegnata corrisponde al livello di fiducia del 95 % e al  
fattore di copertura  $k$  pari a 2.

Measurement uncertainty has been evaluated in compliance with EA-4/02:2013. The expanded uncertainty assigned corresponds to  
a coverage probability of 95 % and the coverage factor  $k = 2$ .



Technical and Quality  
Manager  
*Anna Domańska*  
Anna Domańska, M. Sc.

Il certificato può essere presentato o copiato esclusivamente come documento intero.  
The certificate may be presented or copied as a whole document only.